PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo d'Istituto.

"L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti" (Dalle Linee Guida per la valutazione nella scuola primaria dell'O.M. 172 del 24/01/2025, *La formulazione dei giudizi sintetici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria*).

COME CAMBIA LA VALUTAZIONE

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, nella Scuola Primaria i giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale vengono sostituiti da un giudizio sintetico per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, compresa Educazione civica e comportamento (Ordinanza ministeriale n. 3 del 09/01/2025 *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*).

Il giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione per ciascuna disciplina nella sua interezza si declina in base ai sei livelli di apprendimento raggiunti (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente). Il giudizio sintetico rappresenta i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali degli alunni, attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti e attribuisce alla valutazione un carattere formativo.

Gli obiettivi di apprendimento disciplinari derivano dalle Indicazioni Nazionali del 2012, vanno declinati nel Curricolo di Istituto e nella progettazione annuale delle classi. Essi individuano i nuclei tematici, le conoscenze e le abilità indispensabili, che gli alunni devono acquisire in base alla programmazione annuale relativa a ciascuna classe. Gli obiettivi concorrono allo sviluppo delle competenze degli allievi. In ogni singolo obiettivo di apprendimento è contenuta sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare.

Il processo valutativo sia in itinere sia finale non si basa solo su prove formalizzate, ma anche sulle osservazioni e verifiche dell'apprendimento effettuate dagli insegnanti secondo queste modalità:

- la valutazione dei lavori svolti in classe e delle verifiche sarà espressa mediante feedback formativo in itinere (sui quaderni, sul diario, sulle verifiche, sul libro…) che valorizzi i punti di forza ed evidenzi eventuali criticità;
- sul registro elettronico verrà riportato il giudizio descrittivo a conclusione di ogni argomento/obiettivo/unità di apprendimento affrontati tenendo conto non solo delle verifiche finali ma anche delle rilevazioni effettuate in itinere (osservazioni, situazioni di routine, colloqui individuali, compiti pratici e complessi, compiti autentici, elaborati scritti, analisi delle interazioni verbali, prodotti e argomentazioni).

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il documento di valutazione conterrà i seguenti elementi:

1. Intestazione della scuola
2. Generalità dell'alunno/a
3. Classe di appartenenza, plesso e anno scolastico di riferimento
4. Valutazione delle discipline con giudizio sintetico
5. Valutazione comportamento con giudizio sintetico deliberato dal Collegio Docenti
6. Giudizio globale dei due periodi didattici
7. Descrizione dei giudizi sintetici in allegato
8. Nota per Religione Cattolica o attività alternativa

I punti 4, 5, e 7 costituiscono la novità nella valutazione.

Per quanto riguarda i punti 6 e 8, si continua a seguire quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, quindi rimangono invariati e possono essere consultati nel PTOF di Istituto.

L'impostazione del Documento di valutazione è comune a tutte le classi della scuola primaria e a partire dal secondo quadrimestre dell'A.S. 2024-2025 la valutazione prevede giudizi sintetici per tutte le discipline e per il comportamento. I giudizi sintetici, in ordine decrescente, sono:

ottimo

distinto

buono

discreto

sufficiente

non sufficiente

GIUDIZI SINTETICI E LORO DESCRIZIONE

Le descrizioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio sintetico, sono così delineate:

Allegato A O.M. 9 gennaio 2025 n. 3
Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto